

# **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO**

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 54 del 16.02.2023.

OGGETTO: Rilascio concessione per il prelievo idrico con cisterna per irrigazione – Richiesta

██████████.

L'anno duemilaventitré (2023), il giorno sedici (16) del mese di febbraio (02) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Visti:

- il Regio Decreto n. R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- il Regio Decreto n. R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;
- la Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012 “Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta”;
- la delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 “Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici”;

Considerato che:

- l'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012 dispone che i Consorzi di Bonifica operanti sul territorio della Regione Abruzzo possano gestire, per l'intero anno, acque per usi plurimi, tranne il potabile, nell'ambito delle concessioni in atto ai Consorzi stessi;
- in ragione degli elevati costi di realizzazione delle infrastrutture relative alla distribuzione della risorsa idrica nonché della presenza di una forte infrastrutturazione, si è ritenuto opportuno sperimentare forme di ottimizzazione del trasporto e della fruizione della risorsa idrica utilizzando le reti esistenti;
- nel territorio consortile insiste il servizio di bonifica che comprende anche la distribuzione

della risorsa idrica per fini non potabili;

- nell'ambito della dotazione di risorsa idrica attualmente può trovare capienza l'approvvigionamento di alcune realtà produttive o comunque diverse dall'irriguo e dai casi rientranti nell'applicazione dell'art. 166 del D.Lgs n. 152 del 2006;
- tali approvvigionamenti possono essere soddisfatti attraverso provvedimento concessorio consortile che presuppone un accordo fra il soggetto richiedente il servizio di bonifica (cessionario) e il Consorzio (concedente) quale erogatore del servizio;

Richiamata la delibera commissariale n. 38 del 22.10.2021 con la quale vengono definiti i contributi di bonifica per motivi extra agricoli;

Preso atto che, in relazione a quanto precede è pervenuta l'istanza del 07.06.2022 acquisita al protocollo consortile al n. 4911 del 09.06.2022, da parte della ditta consorziata Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] alla [REDACTED] [REDACTED] per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un prelievo idrico non potabile da un idrante ubicato in Via [REDACTED] in agro di [REDACTED] a servizio dell'immobile in [REDACTED] in agro di [REDACTED] identificato con la particella n. 658 del foglio di mappa n. 14 per mq 500 all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio;

Vista la relazione datata 09.01.2023 pervenuta dal Capo Settore 3°, geom. Mario Di Fabrizio, con la quale propone l'autorizzazione al rilascio dell'atto concessorio per la realizzazione dell'allaccio idrico per irrigazione aziendale e produttiva non potabile come disciplinato dal "Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta" approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012, dal "Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici" approvato con delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 e dalle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Capo Settore 3° consortile, allegata alla presente delibera;

Rilevato che la proposta ha come fine il conseguimento di un introito pari ad € 94,00 a titolo di contribuzione delle spese annue per manutenzione, gestione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica, ex art. 21 R.D.L. 13.02.1933, n. 215, attualmente stabilito con delibera commissariale n. 38 del 22.10.2021, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile;

Visto l'art. 136 del R.D. 368/1904;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Settore Irriguo consortile come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Ritenuto poter autorizzare l'allaccio richiesto;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Richiamata la Delibera Commissariale n. 2 del 05.01.2023 di autorizzazione alla gestione provvisoria del redigendo Bilancio di Previsione 2023;

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente

### **DETERMINAZIONE**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di autorizzare alla ditta consorziata Sig. ██████████ nato a ██████████ il ██████████ e residente a ██████████ alla ██████████ ██████████ per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un prelievo idrico non potabile da un idrante ubicato in Via ██████████ in agro di ██████████ a servizio dell'immobile in ██████████ ██████████ in agro di ██████████ identificato con la particella n. 658 del foglio di mappa n. 14 per mq 500 all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio, per un contributo annuo di € 94,00 attualmente stabilito con delibera commissariale n. 38 del 22.10.2021, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile, alle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Settore 3° Catasto, allegata alla presente determinazione;
3. di dare incarico al Capo Settore 3° per ogni adempimento conseguente alla presente determinazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE  
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Stefano Tenaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, il giorno 17.02.2023

Chieti, lì 20.02.2023

Il Capo Ufficio Atti e Contratti  
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci